



Una donna che ci ha contattato chiedendo di essere accompagnata dopo l'esperienza di interruzione di gravidanza ha citato la seguente poesia di Giuseppe Ungaretti come "voce" che esprimeva il suo dolore:

Come questa pietra
del S. Michele
così fredda
così dura
così prosciugata
così refrattaria
così totalmente
disanimata

Come questa pietra
è il mio pianto
che non si vede

La morte
si sconta
vivendo